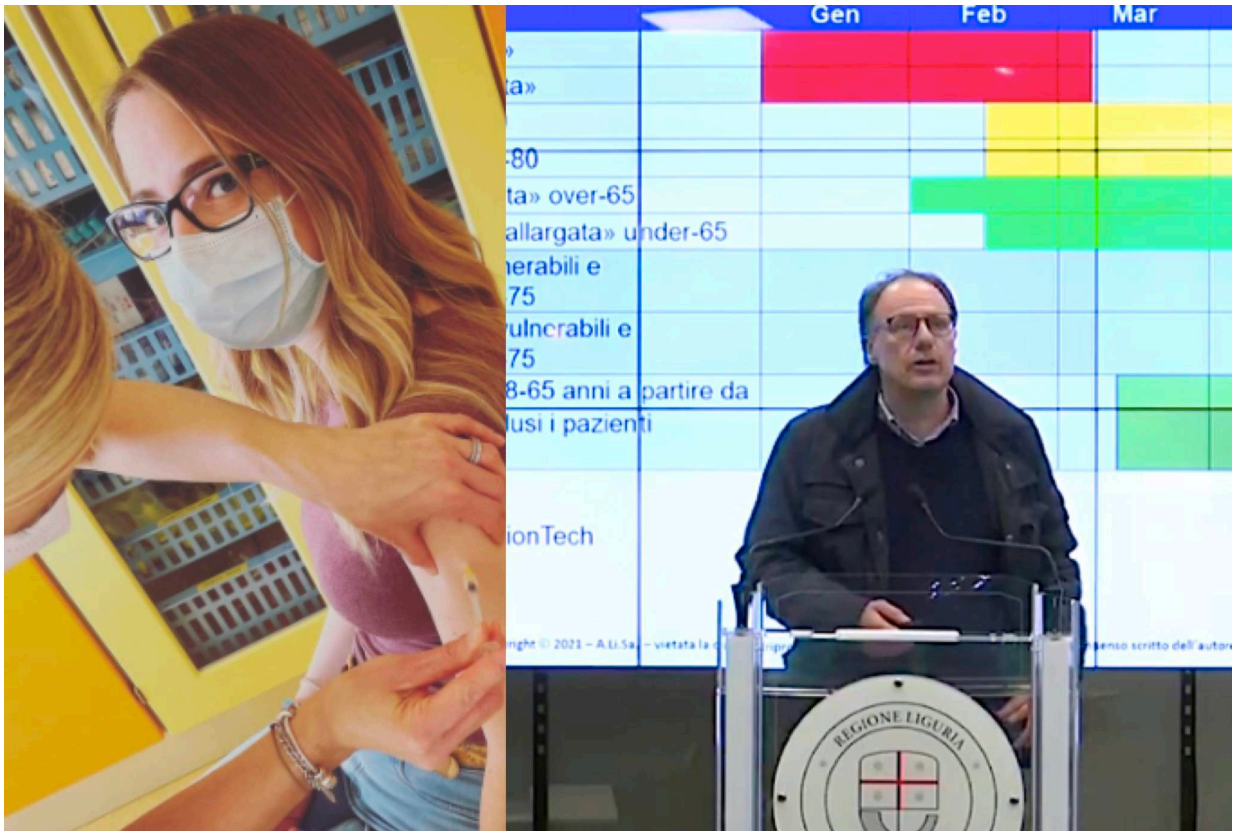
Vaccino Covid, Astrazeneca ok per i vulnerabili: anche loro “sorpassano” gli estremamente vulnerabili

di **G.M.**

27 Febbraio 2021 – 10:55



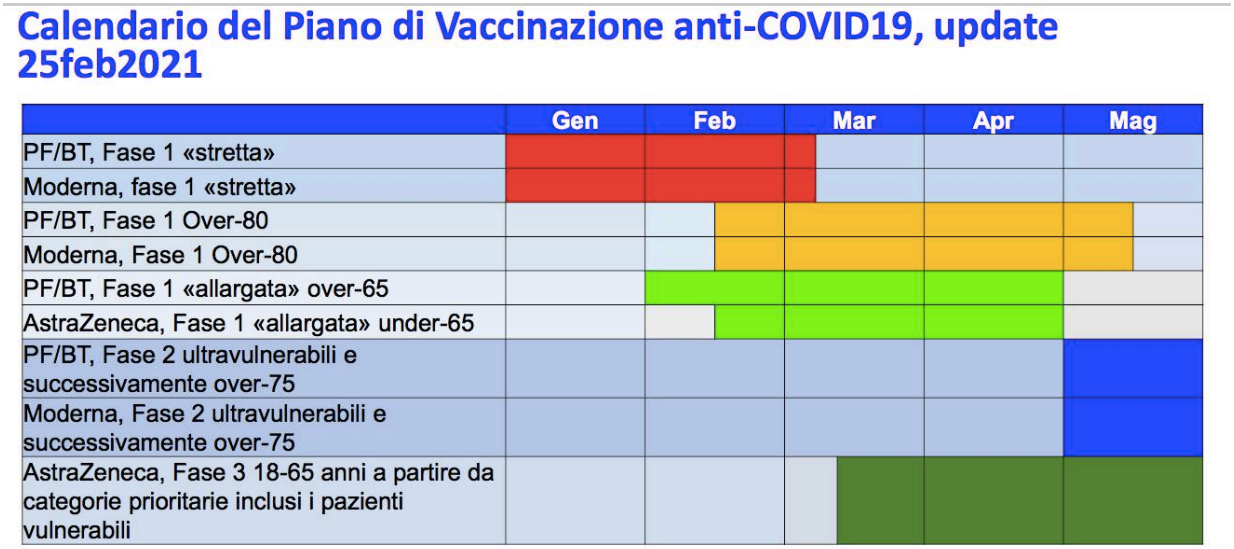
Genova. “In una giornata di sole splendente, finalmente la prima dose di **vaccino**, la luce in fondo al tunnel”. Così scrive **Sara Menegon**, una ragazza trevisana, nella foto pubblicata su Instagram e racconta come ieri, venerdì 27 febbraio, **lei e tante altre persone come lei, in Veneto**, abbiano iniziato il percorso di immunizzazione da Covid 19. Sara Menegon è **malata di fibrosi cistica** e rientra quindi nella categoria di persone **“estremamente vulnerabili”** individuata dal ministero della Salute come prioritarie per la vaccinazione.

In Veneto, dunque, **la realtà conferma gli annunci** e i malati di fibrosi cistica vengono vaccinati (con dosi di Pfizer-Biontech o Moderna) prima che si concluda la fase di vaccinazione della popolazione anziana. **Una scelta** dell’assessorato alla Salute retto da Manuela Lanzarin e del presidente della Regione Luca Zaia e **che va in controtendenza rispetto alle stesse linee guida ministeriali**.

In Liguria la Regione ha invece deciso di attenersi totalmente a quelle linee guida e, per quanto i malati di fibrosi cistica siano pochi, circa 130, ha scelto di **non sottrarre quei 130 vaccini ad altrettanti over80**. Anche perché i malati di fibrosi cistica non sono soli nella categoria degli “estremamente vulnerabili”. Ci sono i **malati oncologici, i pazienti con sclerosi multipla, alcune forme di diabete o stadi gravi di malattie**

cardiocircolatorie, o ancora insufficienza renale e grandi obesi. Tutte persone che, per rischio, età, stile di vita, livello di sofferenza, avrebbero pienamente il diritto di chiedere di essere messi al riparo dal coronavirus.

Ma la strada è segnata, fanno capire dalla **Regione**. Che si prende l'impegno – sempre che arrivino le dosi di vaccino necessarie – **ad accelerare con la campagna sugli ultraottantenni concludendola entro la fine di maggio** per poi partire immediatamente dopo con gli "estremamente vulnerabili". Per cui, ma non è ancora ufficiale, le prenotazioni potrebbero iniziare ad aprile.



La novità annunciata ieri è che lascia l'amaro in bocca ai malati di fibrosi cistica liguri, e agli altri appartenenti alla loro categoria di vaccinazione, è che **entro i prossimi 10 giorni sarà invece avviata la fase 3 della campagna, ovvero quella per personale delle scuole e forze dell'ordine e** – notizia delle ultime ore – **anche la categoria dei vulnerabili**, una platea molto ampia che include persone con problemi di salute cronici o con un episodi regressi che li rendono, appunto, più fragili rispetto a chi è in piena salute.

Un paradosso? Non esattamente. Il motivo per cui i vulnerabili "passeranno davanti" agli estremamente vulnerabili è tutto legato a una circolare del ministero inviata il 22 febbraio alle aziende sanitarie per cui **il vaccino Astrazeneca si potrà somministrare anche a loro, purché abbiano meno di 65 anni**. "Saranno individuati attraverso un censimento dei medici di famiglia cui Alisa sta mandando le schede. L'impegno è partire il prima possibile per vaccinarli, anche in parallelo con le categorie prioritarie", ha spiegato il direttore della prevenzione di Alisa Filippo Ansaldi.